

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 (uno) posto di operatore amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato - Area C, posizione C 1.

Il Presidente Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo,

visti

- gli artt. 6, 30, 34 *bis*, 35, 38 e 70, comma 13 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- gli artt. 3, 4, 19, 20, 21 e 22 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni;
- gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 *“Codice dell’ordinamento militare”*;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”*;
- l’art. 8 del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *“Codice dell’Amministrazione Digitale”*;
- il Decreto Legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- il Regolamento UE 2016/679 c.d. G.D.P.R. del 27 aprile 2016 nonché il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Enti pubblici non economici;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo n. 20 adottata nell'adunanza 18/07/2018 con la quale il Consiglio ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo (Verbale n. 10) adottata nell'adunanza del 17/09/2018, con la quale il Consiglio ha statuito di dare copertura a n. 1 (uno) posto di operatore amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato - Area C, posizione C 1, del vigente C.C.N.L. del Comparto Enti pubblici non economici;

considerato che

- con nota via p.e.c. prot. n. 201800659 del 25/09/2018 è stata trasmessa, da parte del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo, comunicazione agli Enti competenti per la verifica di personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001;
- con e-mail prot. n. 00044648/2018 del 28/09/2018, la Regione Piemonte, Servizio Lavoro, ha inoltrato la comunicazione per la verifica del personale in disponibilità al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- sono trascorsi in ogni caso e inutilmente i termini di cui all'art. 34 *bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti preposti abbiano segnalato la presenza di personale disponibile con il profilo professionale richiesto negli elenchi di personale in disponibilità;

- con delibera adottata dal Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo n. 33 adottata nell'adunanza del 29/11/2018, è stato pertanto indetto avviso di selezione per una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per titoli e colloquio, ai fini della copertura di n. 1 unità di personale con profilo di operatore amministrativo a tempo pieno e indeterminato - categoria C, posizione economica C1- del C.C.N.L. degli Enti pubblici non economici, addetto ad attività amministrative del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo;
- il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo, nell'area "Concorsi" dal 10 dicembre 2018 al 9 gennaio 2019 per almeno 30 (trenta) giorni ex art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001;
- nei termini previsti dall'avviso non sono pervenute domande di partecipazione;
- in esecuzione della Deliberazione del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo (Verbale n. 10) adottata nell'adunanza del 17/09/2018 approva il presente Bando.

Bando di concorso

Art. 1 (Numero posti a concorso)

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 (uno)** unità di personale con profilo di operatore amministrativo a tempo pieno e indeterminato - categoria C, posizione economica C1- del C.C.N.L. degli Enti pubblici non economici, addetta ad attività amministrative del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo.

La selezione, il rapporto di lavoro e il relativo trattamento giuridico ed economico saranno disciplinati dalle norme di Legge vigenti per il personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche, dal C.C.N.L. del Comparto Enti pubblici non economici e dagli accordi aziendali.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso ciascun candidato deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o cittadinanza di un Paese terzo così come previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

4) non essere stato licenziato e/o destituito e/o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

5) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

6) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

7) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: laurea del vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), Laurea triennale (L) conseguite presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, nell'ambito delle discipline giuridiche economiche o di scienze politiche e dell'amministrazione.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e anche alla data di immissione in servizio.

In difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con provvedimento motivato, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relative graduatorie finali.

L'ammissione dei candidati alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione, i candidati, sotto la propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, e del codice di avviamento postale; recapito telefonico;

b) la cittadinanza e, nel caso di cittadinanza diversa da quella italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, la specificazione dei requisiti posseduti a norma dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

e) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno accademico e dell'istituto presso il quale esso è stato conseguito;

f) l'espressa dichiarazione di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico degli impiegati civili dello Stato, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) la lingua straniera prescelta, tra **inglese e francese**, in caso di ammissione alla prova orale;

h) ai fini della valutazione dei titoli posseduti:

- i titoli di studio, diversi da quello obbligatorio per l'ammissione al concorso, gli ulteriori titoli relativi a corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, precisando l'Ente presso il quale i titoli sono stati conseguiti, la durata della formazione, la data del conseguimento, la votazione ottenuta e ogni ulteriore informazione ritenuta utile;

- i periodi di attività lavorativa (titoli di servizio) svolti, sia a tempo determinato che indeterminato, presso una Pubblica Amministrazione, con contratto di lavoro subordinato, indicando l'Amministrazione, la data di inizio del rapporto nonché quella di fine rapporto, la qualifica, la categoria ed il profilo professionale ricoperti nonché l'eventuale causa di cessazione/risoluzione del rapporto ed ogni ulteriore elemento ritenuto utile;

- in caso di servizio prestato a tempo parziale, la percentuale lavorativa svolta;
- l'eventuale godimento di periodi di aspettativa per i quali non viene maturata l'anzianità di servizio, indicando precisamente le date di inizio e termine dei suddetti periodi;

- eventuali altri titoli (titoli vari) da far valere ai fini della valutazione di cui al successivo art. 9;

i) gli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994, nonché eventuali altri titoli di preferenza e/o precedenza e/o riserva nella nomina. I suddetti titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

l) di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000).

Il candidato disabile e/o portatore di qualsiasi tipo di handicap deve specificare nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge del 5/2/1992, n. 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge n. 68 del 12/3/1999.

A tal fine, la domanda deve essere, altresì, corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire al candidato una regolare partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva - ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 - di richiedere ai candidati, in qualunque momento della procedura concorsuale, la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle

autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta costituiscono motivo di esclusione dal concorso.

La domanda, redatta in base allo schema contenuto nel *file* allegato al presente bando e trasmessa esclusivamente con le modalità telematiche di cui al successivo art. 5, è valida, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale":

a) se sottoscritta mediante una delle forme di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata o, comunque, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 82/2005);

b) se il candidato è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-*novies* del D.Lgs. n. 82/2005;

c) se sottoscritta e presentata in via telematica unitamente alla copia libera del documento d'identità;

d) se trasmessa dal candidato dal proprio domicilio digitale (purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato). In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice Civile;

Art. 4 (Documentazione)

Alla domanda dovrà essere allegato il *curriculum vitae* del candidato munito di data e sottoscritto dal candidato stesso.

Art. 5 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

A pena di esclusione, le domande di ammissione al concorso devono essere inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo ordinefarmacisti@pec.fofi.it, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "*Concorsi ed esami*".

La casella PEC da cui viene inoltrata la domanda deve essere personale ed intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso.

Le domande inviate con altra diversa modalità rispetto a quella sopra descritta (invio tramite PEC), con l'impiego di casella di posta non intestata personalmente al candidato, ovvero da una caselle di posta elettronica non certificata, saranno dichiarate inammissibili.

L'oggetto della PEC deve obbligatoriamente recare la dicitura *“Domanda concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 (uno) posto di operatore amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato - Area C, posizione C 1”*. L'omissione di tale indicazione nell'oggetto comporta l'inammissibilità della domanda.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione della domanda deve avvenire entro le ore 24.00 del termine utile ed è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal *provider* dell'Amministrazione ricevente.

Oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, non è ammessa la regolarizzazione delle stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni richieste.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

Per lo svolgimento del concorso, la valutazione delle prove e l'attribuzione dei punteggi ai candidati, il Consiglio dell'Ordine si avvarrà di una Commissione giudicatrice.

La Commissione sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine assunta ad un'adunanza successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande nel rispetto dei principi e dei criteri di nomina di cui agli artt. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 (Preselezione)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di **50 (cinquanta) unità**, tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale del concorso.

In ogni caso saranno ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si saranno collocati entro i primi **30 (trenta) posti**.

Per l'espletamento della prova, l'Amministrazione potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da enti o società specializzati in selezione del personale.

Art. 8 (Calendario delle prove)

La data, il luogo e l'orario di svolgimento delle prove scritte del concorso saranno comunicate personalmente a ciascun candidato ammesso, a mezzo posta elettronica certificata (indirizzo ordinefarmacisti@pec.fofi.it), all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione almeno **15 (quindici) giorni** prima dell'inizio delle prove.

La mancata ammissione al concorso per difetto dei requisiti di partecipazione sarà parimenti comunicata a ciascun candidato non ammesso, a mezzo posta elettronica certificata (indirizzo ordinefarmacisti@pec.fofi.it), all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione.

L'avvenuta ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte sarà comunicata a ciascun candidato ammesso, a mezzo posta elettronica certificata (indirizzo ordinefarmacisti@pec.fofi.it), all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione, almeno **20 (venti) giorni** prima dell'inizio delle prove.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da:

- mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC utilizzato dal candidato per trasmettere la domanda;
- fatto imputabile a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 9 (Prove d'esame)

Le **prove d'esame** si articolano in una prova scritta ed in una prova orale:

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: verterà su una o più delle seguenti materie:

- Diritto amministrativo e organizzazione amministrativa;
- Ordinamento professionale farmacisti, funzioni del Consiglio dell'Ordine dei Farmacisti ed elementi di base di Deontologia, elementi di base sulla legislazione in materia di farmacie
- Contabilità generale e contabilità pubblica;
- Regole per la tenuta degli Albi e degli iscritti all'Ordine dei Farmacisti;
- obblighi formativi dei farmacisti;
- Codice deontologico dei farmacisti

Il tempo complessivo a disposizione dei candidati per lo svolgimento di ciascuna prova sarà stabilito dalla Commissione Giudicatrice e comunicato ai candidati prima dell'inizio dello svolgimento della prova.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare e/o utilizzare alcun testo legislativo, ancorché non commentato, né utilizzare altri strumenti di supporto.

Prova orale: verterà sulle materie già oggetto della prova scritta quali sopra indicate nonché sulle seguenti:

- nozioni di informatica di base con particolare riferimento a programmi di scrittura, fogli di calcolo, *software* gestionali e programmi di contabilità;

- colloquio di lingua straniera **inglese o francese** a scelta del candidato;

La prova orale si svolgerà in luogo aperto al pubblico.

Il possesso, da parte del candidato, delle nozioni di informatica di base e giuridica sarà accertato anche mediante lo svolgimento di prove e/o esercitazioni su personal computer.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nelle comunicazioni di cui all'articolo 14 comporta l'esclusione dal concorso per rinuncia degli stessi.

Art. 10 (Valutazione delle prove e dei titoli – Attribuzione dei punteggi)

La Commissione Giudicatrice ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti** per ciascuna delle prove previste.

Nel ripartire il suddetto punteggio per ciascuna prova e fatta salva la facoltà di fissare preventivamente ulteriori criteri di valutazione, la Commissione Giudicatrice dovrà utilizzare i seguenti criteri:

- grado di preparazione del candidato nelle materie oggetto delle prove;

- grado di conoscenza del candidato dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche;

- capacità di individuare soluzioni innovative nell'organizzazione dell'attività amministrativa;

- grado di autonomia nella gestione del lavoro;

- capacità di analisi di casi e situazioni attinenti le funzioni oggetto del profilo professionale richiesto.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno **21/30**.

La **prova orale** si intende superata con una votazione di almeno **21/30** punti.

Il **punteggio finale** è dato dalla somma tra la votazione conseguita nella prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile per i titoli è fissato in **punti 10**, così distribuiti:

a) titolo di studio superiore a quello obbligatorio per l'ammissione al concorso (20%): **2,00** punteggio massimo;

b) titoli di servizio (50%): **5,00** punteggio massimo:

- per ogni anno di attività lavorativa, in posti di qualifica funzionale pari o superiore a quella a concorso o con attinente profilo professionale: fino a **1 punto**;

- per ogni anno di attività lavorativa, in posti di qualifica funzionale inferiore a quella a concorso: fino a **0,5 punti**;

Il servizio prestato per frazione di anno superiore ai sei mesi è considerato come anno intero.

Il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario.

c) titoli vari (30%): **3,00** punteggio massimo:

- per corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, purché attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso: 0,5 punti per ogni attestato di corso;

- per ogni attestato di corso specializzato nelle lingue estere: 0,5 punti.

La somma del punteggio finale delle prove e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli costituisce per ciascun candidato la **votazione complessiva** in base alla quale verrà stilata la graduatoria di merito.

Art. 11 (Graduatoria)

La graduatoria di merito dei candidati è predisposta dalla Commissione Giudicatrice secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace con **validità di 3 (tre) anni**.

La stessa viene esposta nella bacheca dell'Amministrazione e pubblicata sul sito internet **www.ordinefarmacisti.it**, nella sezione "Concorsi".

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Art. 12 (Nomina vincitore e adempimenti)

La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate al vincitore mediante messaggio di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, intestato al candidato.

Il vincitore della selezione sarà invitato a presentarsi presso l'Ordine, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione ed a pena di decadenza dei diritti conseguiti, munito di carta d'identità e codice fiscale, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Entro il medesimo termine il vincitore deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; in caso contrario, unitamente alla documentazione richiesta, devono presentare dichiarazione di opzione per il nuovo Ente di appartenenza.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale rinuncia alla nomina.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La conferma dell'assunzione verrà acquisita dopo l'espletamento favorevole del periodo di prova pari a mesi 4 (quattro).

L'accertata produzione, da parte del candidato, di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, costituisce motivo di annullamento dell'atto di nomina e/o giusta causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Art. 13 (Termine della procedura concorsuale)

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine di **6 (sei) mesi** decorrenti dalla data di svolgimento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.P.R. n. 487/1994.

Trascorso il citato termine, l'Amministrazione provvederà alla distruzione dei documenti inviati, senza alcuna responsabilità.

Art. 14 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative al concorso, diverse da quelle di cui al precedente art. 8), sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ordine: **www.ordinefarmacisti.it, nella Sezione “Concorsi”** con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ex art. 32 della L. n. 69/2009.

Art. 15 (Norma di salvaguardia)

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché di sospendere o revocare il concorso stesso e/o di non procedere all'assunzione dei vincitori per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali, a titolo meramente semplificativo, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, mutate esigenze organizzative dell'Ordine etc.

Il Consiglio dell'Ordine si riserva altresì la facoltà di avvalersi della graduatoria, nel triennio di validità, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e detenuti presso la sede dell'Amministrazione per le finalità di gestione del presente bando e sono trattati - eventualmente anche da parte di soggetti terzi - presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 17 (Disposizioni finali)

Il Responsabile del Procedimento è: Dott.ssa Enrica BIANCHI;

L'ufficio competente per l'istruttoria delle domande di ammissione degli altri atti del procedimento concorsuale è la segreteria dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Cuneo, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*".

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si applicano le vigenti norme di legge.

Cuneo, 01/03/2019

Il Segretario

(Dott.ssa Gloria VOLTOLINI)

Il Presidente

(Dott.ssa Enrica BIANCHI)